



Purtroppo

l'operazione distribuzione dei pannelli a neutrini solari, offerta a tutto il mondo con l'intermediazione dell'O.N.U., non riesce. Gli uomini si sono dimostrati troppo presuntuosi e arroganti e le grandi potenze avrebbero voluto arrogarsi il diritto di spartire l'enorme quantità di pannelli con i soli Paesi amici loro e in misura talmente scarsa, da restare incontrastati dominatori del mondo. Non solo, ma gli americani, benché senza volerlo, mandano in fumo la missione di Enea degli Anchisi, il coraggioso elleno, il quale, per non svelare il segreto di Kallitala, si immola in un una palla di fuoco che oscurerà anche il Sole.



L'Arconte, dopo la grave perdita del suo eroe, propone al suo sosia rapito il quale, essendo americano, conosce bene l'animo degli uomini, di sottoporsi a divenire elleno e di assumersi l'onere di convincere un popolo della Terra ad accettare del tutto gratuitamente la fornitura degli speciali pannelli, allo scopo di evitare che gli uomini brucino ancora carburanti minerali, guastando ulteriormente l'aria di cui, purtroppo anche l'evoluto popolo dell'isola-continente, ha necessità.

L'ingegner Henri Campbell, pur di impalmare la bellissima Fedra, figlia di Achelao, accetta di divenire elleno con un'iniezione di adusbralina e progetta di distribuire gli speciali pannelli neutrinici al popolo della Cina, l'unica nazione che non aveva opposto alcuna remora alla prima offerta. Lo speciale sottomarino Sargasso è pronto con il carico ad avvicinarsi alle coste della Cina, previo ordine dell'inviato, che sta prendendo accordi con i massimi rappresentanti del governo cinese.

Quando tutti si rendono conto della potenzialità di ciascun pannello che, catturando i neutrini solari, in pratica sviluppa una potenza tale da alimentare per sempre qualsiasi motore elettrico, incominciano ad affiorare per il coraggioso emissario del popolo di Kallitala, difficoltà via via sempre maggiori, causate dall'interferenza dei sabotatori della CIA, affiancati dai colleghi del MI6 inglese e dagli emissari dei principali produttori di petrolio. Senza contare che anche i cinesi, dapprima collaborativi, considerate le difficoltà iniziali, approfittano per tenersi i pannelli consegnati loro in acconto sull'enorme quantità prevista.

Il nostro eroe, coadiuvato da fido Melesigene e grazie al chemioelaboratore Proteo, riuscirà con molta difficoltà a mettere in salvo quel tanto di pannelli che durante la loro messa in funzione assorbiranno l'inquinamento terrestre e impediranno la fissione atomica ma, anche il novello Enea degli Anchisi dovrà affrontare il pericolo di una palla di fuoco grande e potente come un Sole che esploderà nel deserto di Gobi, causando questa volta...

[Il romanzo è edito da AMAZON.COM ed è in vendita a 3,90 euro. Scaricabile sia su Kindle che su tutti i tablets, compreso IPAD, SAMSUNG GALAXY e altri.](#)



GIANFRANCO MENGhini è stato definito da alcuni autorevoli critici come uno scrittore di getto, cioè un narratore tout court che dà il meglio di sé nella presa diretta secondo la formula felice di

trame e di suspense, con una scrittura leggibile e godibile, che lo rivela come un sicuro talento della narrativa che sa raccontare con i fatti il senso della vita.

Menghini vive e inventa le sue storie nella sua amatissima Isola d'Elba.

Dopo aver lavorato e scorrazzato per tutto il mondo negli anni d'oro del boom mondiale per conto di una grossa compagnia americana, ha creato e diretto un Tour Operator a livello internazionale per quasi trentanni.

Ritiratosi a vita privata, ricapitola le sue innumerevoli esperienze in romanzi che vanno da quelli storici a quelli della vita contemporanea. Ha al suo attivo una ventina di romanzi, di cui tre in lingua francese, di cui uno pubblicato in Francia ed uno in inglese. Vessato da qualche piccolo editore, tre dei quali hanno pubblicato suoi romanzi senza la sua autorizzazione, per fortuna in talmente poche copie da causargli solo un piccolo danno, rivolge la sua attenzione verso un pubblico vasto che gli potrebbe riconoscere i meriti che, considerata la disorientata situazione editoriale italiana, nessun editore potrà mai dargli.